



Città di Crotona

Settore 2

**SERVIZI ALLA PERSONA**

*Politiche Sociali*

**Regolamento per il sostegno economico a persone e famiglie in situazione di bisogno e a rischio di esclusione sociale.**

Revisione	Data	Redazione e Verifica	Approvazione
00	17.09.2007	Settore 6	C.C. n. 37 del 17.09.2007
01	10.09.2013	Settore 6	C.C. n. 57 del 10.09.2013
02	26.02.2018	Settore 6	C.C. n. 7 del 26.02.2018
03	01.06.2022	Settore 2	C.C. n. 48 del 01.06.2022



**CITTA' DI CROTONE**  
**SETTORE 2**  
**SERVIZI ALLA PERSONA**  
*Politiche Sociali*

**REGOLAMENTO PER IL SOSTEGNO ECONOMICO A PERSONE E FAMIGLIE  
IN SITUAZIONI DI BISOGNO E A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

**INDICE**

**Capo I - DISPOSIZIONI GENERALI**

- art. 1 - Oggetto del Regolamento
- art. 2 - Finalità
- art. 3 - Destinatari degli interventi

**Capo II - MODALITA' DI ACCESSO E REQUISITI GENERALI DI  
AMMISSIONE ALLE PRESTAZIONI**

- art. 4 - Accesso agli interventi
- art. 5 - Modalità di presentazione della domanda
- art. 6 - Modalità di trattamento, pubblicazione e conservazione dei dati personali
- art. 7 - Criteri e procedure della valutazione sociale
- art. 8 - Criteri e strumenti di valutazione della situazione economica

**Capo III - VERIFICHE E CONTROLLI**

- art. 9 - Controlli
- art. 10 - Modalità di effettuazione dei controlli

**Capo IV - Forme di sostegno economico**

- art. 11 - Forme di intervento e prestazioni di sostegno economico

**Capo V – DISPOSIZIONI FINALI**

- art. 12 - Piani di Zona
- art. 13 - Norme generali di rinvio
- art. 14 - Norme transitorie e finali

## **Capo I - DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 Oggetto del regolamento.**

Il presente regolamento disciplina, in attuazione dei principi di uguaglianza, pari opportunità, non discriminazione e solidarietà di cui agli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione, nel rispetto del D.P.R. 616/77, del D.Lgs. n. 112/98, della Legge Quadro n. 328/2000 e della L. Reg. n. 23/2003, nonché dello Statuto comunale vigente la concessione di interventi di sostegno economico in favore di persone e famiglie in situazione di bisogno, a rischio di esclusione sociale, senza reddito o con limitate risorse, tali da manifestare un'incapacità totale o parziale di provvedere ai propri bisogni.

Gli interventi devono avere una valenza di stimolo all'autonomia personale e non sostituirsi alle capacità individuali di ciascuno, tenuto conto delle risorse personali, parentali, sociali.

Rimangono esclusi da tale disciplina quei contributi la cui erogazione o istruttoria è effettuata dal Comune in forza di disposizioni regolamentari specifiche.

### **Art. 2 Finalità.**

Il servizio di Sostegno Economico è finalizzato a contrastare il fenomeno della povertà, a sostenere le responsabilità familiari, a superare o a ridurre lo stato di disagio economico temporaneo, laddove l'insufficienza o inesistenza del reddito determini il mancato soddisfacimento dei bisogni primari (nutrizione, cure mediche, farmaci salvavita e altri).

La Giunta Comunale può, a seguito di apposita ricognizione, provvedere ad aggiornare l'elenco delle prestazioni di sostegno economico, ispirandosi ai principi di efficacia, efficienza e semplificazione.

### **Art. 3 Destinatari degli interventi.**

In conformità a quanto previsto dall'art. 3 della Legge regionale 23/03, sono destinatari potenziali degli interventi di cui al presente Regolamento, entro i limiti delle disponibilità finanziarie, le persone e i nuclei familiari residenti nel territorio comunale, che si trovano in uno stato di disagio socio-economico, prive di rete familiare allargata di supporto e che non possono, per particolari e accertati motivi, svolgere attività lavorativa, per come di seguito riportati:

- a) i cittadini italiani residenti nel Comune di Crotone;

b) i cittadini dell'Unione europea residenti nel territorio comunale, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti;

c) gli apolidi e gli stranieri di cui all'art. 41 D.lgs. 286/98 ( Testo unico in materia di immigrazione), fatta salva la disciplina di cui all'art.18,in possesso di valido titolo di soggiorno, a condizione che gli stessi non rientrino in programmi internazionali di protezione e sussidio.

d) i minori extracomunitari nati e residenti nel territorio comunale ed ivi dimoranti.

Gli interventi assistenziali di natura economica vengono riservati in via prioritaria

## **Capo II - MODALITA' DI ACCESSO E REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE ALLE PRESTAZIONI**

### **Art. 4 Accesso agli interventi.**

L'accesso agli interventi ed alle prestazioni di cui al presente Regolamento può avvenire:

a) su richiesta del diretto interessato;

b) su richiesta di un componente la famiglia o del convivente more uxorio;

c) su segnalazione di altri servizi assistenziali/sanitari, di associazioni operanti nel volontariato, sulla base di informazioni di cui vengano a conoscenza i Servizi sociali, nell'ambito dell'attività di prevenzione;

d) per disposizione dell'autorità giudiziaria.

I procedimenti amministrativi in materia di interventi e servizi socio economici si svolgono secondo i principi della efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria, trasparenza e proporzionalità.

### **Art. 5 Modalità di presentazione della domanda.**

Al fine di promuovere la semplificazione amministrativa e facilitare l'accesso unitario, il Comune di Crotona assume un modello unico di domanda, da utilizzare per l'accesso al sistema dei servizi oggetto del Regolamento (*Allegato 1*), scaricabile dalla Modulistica in rete o reperibile presso gli uffici.

La domanda debitamente sottoscritta e indirizzata al Sindaco del comune di Crotona deve essere presentata da parte del soggetto interessato o di suo delegato al Protocollo generale dell'Ente.

Alla domanda devono essere allegati, oltre al modello ISEE e alla Dichiarazione sostitutiva Unica, tutte le attestazioni di provvidenze economiche a qualsiasi titolo percepite e non imponibili ai fini Irpef.

Il Comune ha facoltà di richiedere ogni documento ritenuto utile per l'istruttoria della domanda.

#### **Art. 6 Modalità di trattamento, pubblicazione e conservazione dei dati personali.**

Al fine di bilanciare la tutela della riservatezza con le esigenze di trasparenza e pubblicità, ai sensi di quanto prescritto dal Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e D. LGS. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D. Lgs n. 101 del 10/08/2018, le determinazioni dei competenti uffici con cui si dispongono le prestazioni, i servizi e le contribuzioni a persone fisiche, oggetto del presente Regolamento, sono soggette a pubblicazione sull'albo pretorio comunale con la rigorosa omissione dei dati identificativi dei destinatari.

I Servizi sociali del comune di Crotone operano il trattamento dei dati personali, anche di natura sensibile o da cui sia ricavabile lo stato di disagio socio-economico degli interessati, esclusivamente nell'ambito delle proprie attività istituzionali, nei termini e con le modalità previste dall'apposito regolamento comunale, nonché dalla normativa nazionale di riferimento.

Tutti i dati saranno conservati agli atti dei relativi uffici e cessata la situazione di bisogno, i beneficiari sono cancellati dalla banca dati.

#### **Art. 7 Criteri e procedure della valutazione sociale.**

L'assistente sociale su impulso degli Uffici riceventi redige una Relazione di valutazione, allo scopo di inquadrare nel modo più completo la situazione di bisogno del richiedente.

I criteri chiamati ad orientare la discrezionalità delle valutazioni professionali di competenza dell'Assistente sociale vengono graduati in relazione alle diverse tipologie di bisogno e riguardano:

- a) la condizione familiare;
- b) la situazione abitativa;
- c) le condizioni di salute;
- d) la condizione lavorativa o pensionistica;
- e) rete di supporto;
- f) la situazione economica del nucleo familiare.

I medesimi criteri sono commisurati dall'Assistente sociale all'interno di una griglia di valutazione costruita su una scala di massimo 100 punti, sotto forma di Scheda di valutazione del bisogno che si riporta in *Allegato 2*.

#### **Art. 8 Criteri e strumenti di valutazione della situazione economica.**

La situazione economica del destinatario dell'intervento viene valutata principalmente sulla base del valore dell'ISEE, che non dovrà superare l'importo limite di € 7.500,00, facendosi riferimento al nucleo familiare anagrafico, come definito dal D.lgs. n. 109 del 31/03/1998 e dal DPCM. n. 221 del 7 maggio 1999.

Nel caso in cui la situazione reddituale di un nucleo familiare subisca una drastica modifica, l'interessato potrà richiedere l'ISEE Corrente come da normativa vigente

Al fine di garantire una maggiore equità nella determinazione dell'accesso agli interventi economici, e in coerenza con l'art. 3 del D.lgs. 109/98, possono essere oggetto di valutazione specifica anche:

a) le spese per consumo di beni non essenziali o di rilevante valore economico (quali, a titolo esemplificativo, automobili, altri mezzi di trasporto e elettrodomestici non di prima necessità), come indicatore della capacità di reddito;

b) le entrate economiche diverse dai redditi imponibili ai fini Irpef (ovvero redditi esenti Irpef, quali: rendite INAIL, pensioni di guerra, assegni di inabilità, indennità di accompagnamento, pensione sociale ecc.) ed ogni entrata a qualsiasi titolo percepita, facendo riferimento agli ultimi 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.

Spese ed entrate di cui al comma precedente sono valutati con riferimento alla persona interessata, ai familiari e conviventi del nucleo anagrafico, alle persone a loro carico ai fini fiscali.

Qualora nell'anno corrente si siano verificate situazioni impreviste che hanno sensibilmente modificato la situazione reddituale, si considera la situazione effettiva dichiarata all'atto della domanda rapportata ai parametri ISEE.

La misura del contributo sarà commisurata alla situazione complessiva del richiedente, tenendo conto dell'insieme delle risorse disponibili.

### **Capo III – VERIFICHE E CONTROLLI**

#### **Art. 9 Controlli.**

Il Comune attiva i controlli formali sulle autodichiarazioni secondo le seguenti linee guida:

1) Controlli a campione in misura non inferiore al 10% delle domande presentate ed inerenti il singolo servizio o la singola prestazione, pervenute nel periodo considerato. A tal fine, si assume come periodo di riferimento il singolo esercizio finanziario e per il contributo una tantum, la data di presentazione.

2) Controlli puntuali e mirati sulla singola domanda, qualora sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate, inerenti stati, fatti e qualità personali e/o di terzi facenti parte del nucleo familiare del richiedente e segnatamente, qualora le dichiarazioni risultino:

a) palesemente inattendibili;

b) contraddittorie rispetto ad altri stati, fatti e qualità personali e/o di terzi dichiarati nell'istanza o precedentemente dichiarati, rispetto alle necessità medie di sostentamento del nucleo familiare o rispetto al tenore di vita mantenuto dallo stesso, desumibile da informazioni diverse in possesso del Comune.

#### **Art. 10 Modalità di effettuazione dei controlli.**

L'attività di controllo sulle autodichiarazioni, in uno spirito di reciproca collaborazione, è anzitutto finalizzata alla rilevazione di eventuali errori sanabili, con richiesta di rettifica o di integrazione da parte del dichiarante, anche in fase istruttoria, ogni qual volta sia evidente la buona fede dell'interessato, dando la priorità agli errori che hanno rilevanza sostanziale sul procedimento in corso.

Nel caso in cui non sussista la collaborazione degli interessati, l'Ufficio competente provvederà ad attivare i controlli e gli accertamenti d'ufficio secondo le modalità dell'art. 18, commi 2 e 3, della L.241/1990 e ss. mm. ii.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure di legge (segnalazione alla Procura della Repubblica), l'Ufficio competente a mezzo del Responsabile del procedimento, adotterà ogni misura utile a sospendere e/o revocare ed eventualmente recuperare i benefici concessi.

I controlli sostanziali e contabili competono alla Guardia di Finanza ai sensi dell'art. 4, comma 8, del Decreto Legislativo 109/1998, così come modificato dal D.lgs. 130/2000.

Qualora, a seguito dell'erogazione del contributo o della prestazione da parte del Comune, vengano accertati con qualunque modalità redditi e/o patrimoni in capo all'assistito o ai parenti obbligati in solido e da questi non dichiarati, verrà con decorrenza immediata interrotta l'erogazione del servizio fino a quel momento prestato.

E' fatta salva in ogni caso l'azione di rivalsa del Comune per quanto non dovuto ed egualmente erogato fino alla data dell'interruzione della prestazione assistenziale.

## Capo IV – FORME DI SOSTEGNO ECONOMICO

### Art. 11 Forme di intervento e prestazioni di sostegno economico.

In sede di bilancio preventivo dovrà essere definito l'ammontare delle risorse messe a disposizione per interventi e prestazioni economiche di cui al presente Regolamento.

Le forme attraverso cui l'Amministrazione Comunale dispone il sostegno economico sono di normale seguenti:

**a) Contributo economico una tantum:** è un intervento rivolto a persone sole o a famiglie che si trovino in situazione di disagio economico di carattere occasionale e/o permanente. La misura di detto contributo non potrà superare l'importo massimo di 1.000,00 euro e può essere concessa una sola volta l'anno. Sono da considerarsi situazioni impreviste e/o straordinarie:

1) Grave e documentato stato di salute che comporti cure farmacologiche o trattamenti sanitari non coperti dal SSN a cui non si riesca a fare fronte con il reddito proprio o familiare;

2) Stato di separazione dei coniugi ove non si dà luogo ad alcuna forma di assistenza economica;

3) Emergenza abitativa determinata da procedura esecutiva di rilascio dell'abitazione (sfratto per finita locazione, sfratto per morosità, ordinanza di sgombero per inagibilità), in presenza di minori e/o anziani non autosufficienti, previa valutazione integrata dell'assistente sociale;

4) Decesso, abbandono, sopravvenuta invalidità, provvedimento restrittivo dell'autorità giudiziaria che colpisca un componente del nucleo, il quale rappresenti l'unico percettore del reddito familiare;

5) Spese eccezionali per calamità naturali, a titolo di anticipo sulle somme eventualmente erogate come ristoro delle perdite subite, secondo quanto disposto dalle leggi regionali di settore e salvo trattenuta del Comune all'atto di liquidazione dei fondi stessi.

**b) Intervento socio-economico di TUTELA SOCIALE (a carattere continuativo):** consiste nell'erogazione di un contributo mensile necessario per far fronte alle minime esigenze vitali, quali misure di contrasto alla povertà.

Il soggetto richiedente è tenuto a dichiarare il proprio stato di particolare bisogno e l'eventuale disponibilità socio-economica della propria rete familiare e sociale.

Il contributo ha carattere continuativo e viene erogato con cadenza mensile per un massimo di 12 mesi.

L'erogazione del contributo di Tutela Sociale è, di norma, incompatibile con l'erogazione di altri contributi di cui al presente articolo.

**d) Sostegno economico a famiglie affidatarie di minori a norma della L.183/83 e ss.mm.**

In ossequio a quanto previsto dalla L. 184/83 (art. 80) e dalla L. 149/2001 (art.5), le Regioni determinano le condizioni e le modalità di sostegno economico alle famiglie e alle persone che hanno minori in affidamento affinché esso possa fondarsi "sulla disponibilità e l' idoneità all'accoglienza indipendentemente dalle condizioni economiche".

Il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo può essere affidato ad una famiglia in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui necessita (art. 2 c. 1 Legge 184/1983 e ss.mm.ii.).

Il Comune, nei limiti delle disponibilità finanziarie di bilancio, interviene con misure di sostegno e di aiuto economico in favore delle famiglie affidatarie (art. 5 c. 4 Legge 184/1983 e ss. mm. ii.) con la finalità di:

- . sostenere e supportare gli oneri che gravano sulle famiglie affidatarie;
- . riconoscere il valore sociale del loro impegno di solidarietà.

L'ammontare del contributo economico per le famiglie affidatarie, determinato con provvedimento regionale è differenziato in relazione alle diverse tipologie di affido (affido familiare residenziale, affido diurno con o senza mensa, affido familiare di minori in situazione di handicap) ai cui corrispondenti importi si fa rinvio.

L'assegno di base non costituisce un riferimento rigido, essendo previsti criteri che consentono aggiustamenti in relazione alle situazioni individuali.

Dal contributo economico di base devono poi essere detratte le somme percepite dagli affidatari per assegni familiari e prestazioni previdenziali che il giudice abbia disposto di erogare in favore dell'affidatario, ai sensi dell'art. 38, c. 1, della Legge n. 149/01.

Dal contributo economico di base devono essere altresì detratte le somme che il giudice tutelare abbia già destinato alle spese per il mantenimento e l'istruzione del minore, ai sensi degli artt. 369 e 371 c.c.

Nelle situazioni in cui la famiglia naturale risulta in condizioni economiche tali da consentirle di far fronte in tutto o in parte alle spese di mantenimento e di educazione del figlio, (dichiarazione ISEE per redditi superiori ai € 25.000,00) il Servizio sociale territorialmente competente concorda con essa l'entità e le modalità di corresponsione del contributo mensile da assegnare alla famiglia o alla persona affidataria.

## **Capo VI – DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 12 Piani di Zona.**

Il Comune partecipa alla definizione del Piano di Zona nei termini di cui all'art. 8, comma 3, lettera a), della legge n. 328/2000 ed all'art. 20, comma 2, della Legge regionale n. 23/2003.

In sede di accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. 267/2000 il Piano di Zona presenta lo stato dei bisogni sociali che sono propri della realtà comunale, anche con riferimento alle iniziative di concertazione con i soggetti che concorrono alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali previsti dal Piano.

### **Art. 13 Norme generali di rinvio.**

L'erogazione di contributi e prestazioni di sostegno economico di cui al presente Regolamento è condizionata dall'entità delle risorse complessive ad essi destinati in bilancio.

Ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'interessato viene informato dal Responsabile del procedimento dell'avvio dell'istruttoria, dei tempi stabiliti per la conclusione del procedimento e dell'esito finale dello stesso.

Per quanto non esplicitamente disciplinato dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni contenute nelle normative nazionali e regionali in materia di Enti Locali.

### **Art. 15 Norme transitorie e finali**

Il presente Regolamento abroga ogni altra disposizione comunale, o sue parti, in materia di concessione di contributi e sussidi economici a persone e nuclei familiari, ed in particolare il "Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 17.09.2007.

Lo stesso entra in vigore trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione della delibera consiliare di approvazione ai sensi dell'art. 114 del Regolamento sul funzionamento degli organi di governo.

All. 1



**COMUNE DI CROTONE**  
**SETTORE 2**  
**SERVIZI ALLA PERSONA**  
*Politiche Sociali*

AL SIG. SINDACO  
COMUNE DI CROTONE  
SEDE

**OGGETTO:** richiesta di contributo economico.

Il/La Sottoscritto/a

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

NATO/A a \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

RESIDENTE A \_\_\_\_\_ VIA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

TEL./CELL. \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

<input type="checkbox"/> <b>Contributo Economico Una Tantum</b>	<input type="checkbox"/> <b>Contributo Economico Continuativo</b>
<input type="checkbox"/> <b>Rateizzazione Loculo</b>	<input type="checkbox"/> <b>Richiesta Alloggio Popolare</b>
<input type="checkbox"/> <b>Assistenza Domiciliare</b>	<input type="checkbox"/> <b>Inserimento in Struttura</b>
<input type="checkbox"/> <b>Ammissione a Centri di Aggregazione e/o Diurni</b>	<input type="checkbox"/> <b>Concessione sepoltura gratuita</b>
<input type="checkbox"/> <b>Affido familiare</b>	<input type="checkbox"/> <b>Altro _____</b>

**MOTIVAZIONE**

---

---

---

A tal fine

- consapevole delle responsabilità penali previste per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché dell'obbligo di decadenza dai benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/200), ed accettando comunque qualsiasi tipo di verifica che si vorrà disporre in merito;

- a conoscenza che la Pubblica Amministrazione può raccogliere dati personali ed operarne il trattamento per il perseguimento di finalità istituzionali, nonché quelle specifiche socio-assistenziali, secondo quanto previsto dal Codice della Privacy (D.lgs 196/2003) e dal Decreto Trasparenza (D.lgs 33/2013), nei termini e con le modalità previste dall'apposito regolamento comunale,

### DICHIARA

1. che il proprio ISEE è attualmente pari a € \_\_\_\_\_

2. che nell'anno in corso ha percepito o percepirà le seguenti provvidenze economiche:

<input type="checkbox"/> Indennità di accompagnamento € _____
<input type="checkbox"/> Invalidità civile € _____
<input type="checkbox"/> Contributi affitto € _____
<input type="checkbox"/> Assegno al nucleo familiare € _____
<input type="checkbox"/> Assegno di maternità € _____
<input type="checkbox"/> Reddito di Cittadinanza € _____
<input type="checkbox"/> Altro € _____

3.  di non avere già usufruito di interventi di sostegno economico;

4.  di aver già usufruito di interventi di sostegno economico nell'anno \_\_\_\_\_;

5. di voler ricevere il contributo sul seguente IBAN:

--

6. di impegnarsi a comunicare tempestivamente al settore Servizi Sociali del Comune di Crotone ogni variazione relativa alla situazione familiare ed economica che dovesse verificarsi dalla data odierna fino al termine dell'erogazione della prestazione richiesta.

### SI ALLEGA

fotocopia del documento di identità del richidente;

fotocopia del codice fiscale del richidente;

fotocopia del permesso di soggiorno o della Carta di soggiorno per residenti stranieri;

modello ISEE;

altro \_\_\_\_\_

Crotone, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



COMUNE DI CROTONE  
SETTORE 2  
SERVIZI ALLA PERSONA  
*Politiche Sociali*

All. 2

## Scheda di Valutazione del Bisogno Sociale

**Cognome e Nome**

**Richiesta dell'Utente**

- Rateizzazione Loculo
  - Contributo Economico
  - Richiesta Alloggio Popolare
  - Varie (Specificare il tipo di richiesta)
- 
-

## SCHEDA ANAGRAFICA

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Data e Luogo di Nascita \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

Stato Civile  Coniugato/a  Separato/a  Divorziato/a  Vedovo/a  Celibe/Nubile  Convivente

### Titolo di Studio del richiedente

Nessun Titolo	<input type="checkbox"/>
Licenza Elementare	<input type="checkbox"/>
Licenza Media Inferiore	<input type="checkbox"/>
Licenza Media Superiore	<input type="checkbox"/>
Qualifica Professionale	<input type="checkbox"/>
Laurea	<input type="checkbox"/>

### Motivi della Richiesta

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Condizioni di Salute   | <input type="checkbox"/> Condizione Economica               |
| <input type="checkbox"/> Condizione Familiare   | <input type="checkbox"/> Situazione Lavorativa              |
| <input type="checkbox"/> Condizione Abitativa   | <input type="checkbox"/> Maltrattamenti/Abusi               |
| <input type="checkbox"/> Condizione Giudiziaria | <input type="checkbox"/> Marginalità/Difficoltà Relazionale |

### ALTRA PERSONA DI RIFERIMENTO CONTATTABILE

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Grado di Parentela/Altro \_\_\_\_\_

**CONDIZIONE FAMILIARE – Max 20 Punti****Composizione nucleo familiare**

	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	PARENTELA
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

**Presenza carichi assistenziali nel nucleo Familiare**

Nessuno	<input type="checkbox"/>	Pt. 0
Un figlio minore	<input type="checkbox"/>	Pt. 1
Due o più figli minori	<input type="checkbox"/>	Pt. 3
Un anziano non autosufficiente	<input type="checkbox"/>	Pt. 1
Due o Più anziani non autosufficienti	<input type="checkbox"/>	Pt. 3
Un componente diversamente abile	<input type="checkbox"/>	Pt. 1
Due o più componenti diversamente abili	<input type="checkbox"/>	Pt. 3
Un componente con problemi giudiziari	<input type="checkbox"/>	Pt. 1
Due o più componenti con problemi giudiziari	<input type="checkbox"/>	Pt. 3
Un componente con problemi di salute	<input type="checkbox"/>	Pt. 1
Due o più componenti con problemi di salute	<input type="checkbox"/>	Pt. 3

**Problematiche legate alla famiglia – Nucleo Multiproblematico**

Nessuna	<input type="checkbox"/>	Pt. 0
1 Problematica	<input type="checkbox"/>	Pt. 2
2 Problematiche	<input type="checkbox"/>	Pt. 3
3 o più Problematiche	<input type="checkbox"/>	Pt. 5

**Punteggio totale condizione FAMILIARE****TOTALE****Pt. \_\_\_\_\_**

**SITUAZIONE ABITATIVA – Max 20 Punti**

Senza Fissa Dimora	<input type="checkbox"/>	Pt. 20
--------------------	--------------------------	--------

**Titolo di godimento Abitazione**

Proprietà/Usufrutto	<input type="checkbox"/>	Pt. 0
Comodato d'uso gratuito	<input type="checkbox"/>	Pt. 1
Assegnazione alloggio di Edilizia Popolare	<input type="checkbox"/>	Pt. 2
Fitto	<input type="checkbox"/>	Pt. 3
Sfratto	<input type="checkbox"/>	Pt. 5

**Dislocazione sul territorio**

Centro	<input type="checkbox"/>	Pt. 0
Periferia	<input type="checkbox"/>	Pt. 1
Località decentrata	<input type="checkbox"/>	Pt. 2

**CONDIZIONI STRUTTURALI**

**Agibilità**

Idonea	<input type="checkbox"/>	Pt. 0
Parzialmente Idonea	<input type="checkbox"/>	Pt. 2
Non Idonea	<input type="checkbox"/>	Pt. 3

**Barriere Architettoniche**

Assenti	<input type="checkbox"/>	Pt. 0
Solo esterne o interne all'abitazione	<input type="checkbox"/>	Pt. 1
Sia esterne che interne all'abitazione	<input type="checkbox"/>	Pt. 2

**Riscaldamenti**

Assenti	<input type="checkbox"/>	Pt. 4
Presenti e non funzionanti	<input type="checkbox"/>	Pt. 3
Presente solo una stufa	<input type="checkbox"/>	Pt. 2
Presenti e parzialmente non funzionanti	<input type="checkbox"/>	Pt. 2
Presenti e adeguati	<input type="checkbox"/>	Pt. 0

**Spazio Fruibile**

Non sufficiente	<input type="checkbox"/>	Pt. 2
Parzialmente sufficiente	<input type="checkbox"/>	Pt. 1
Sufficiente	<input type="checkbox"/>	Pt. 0

**Condizioni igienico sanitarie**

Buone	<input type="checkbox"/>	Pt. 0
Discrete	<input type="checkbox"/>	Pt. 1
Pessime	<input type="checkbox"/>	Pt. 2

<b>Punteggio totale condizione ABITATIVA</b>	<b>TOTALE</b>	Pt. _____
--	---------------	-----------

**CONDIZIONI DI SALUTE – Max 25 Punt****Disabilità del Dichiarante**

Non presente	<input type="checkbox"/>	Pt. 0
Disabilità temporanea/Problemi di salute	<input type="checkbox"/>	Pt. 1
Disabilità permanente	<input type="checkbox"/>	Pt. 3

**Grado di autosufficienza del dichiarante**

Non autosufficiente	<input type="checkbox"/>	Pt. 5
Parzialmente autosufficiente	<input type="checkbox"/>	Pt. 3
Autosufficiente	<input type="checkbox"/>	Pt. 0

**Invalità certificata del dichiarante (allegare documento INPS attestante invalidità)**

Non presente	<input type="checkbox"/>	Pt. 0
33%-66%	<input type="checkbox"/>	Pt. 2
67%-99%	<input type="checkbox"/>	Pt. 4
100%	<input type="checkbox"/>	Pt. 6

**Disabilità in famiglia**

Nessuna disabilità	<input type="checkbox"/>	Pt. 0
Un soggetto diversamente abile presente nel nucleo familiare	<input type="checkbox"/>	Pt. 2
Due o più soggetti diversamente abili presenti nel nucleo familiare	<input type="checkbox"/>	Pt. 4

**Problemi di salute in famiglia ( non conteggiare se già inseriti nel quadro disabilità)**

Nessun componente con problemi di salute	<input type="checkbox"/>	Pt. 0
Un componente con problemi di salute	<input type="checkbox"/>	Pt. 2
Due o più componenti con problemi di salute	<input type="checkbox"/>	Pt. 4

**Gravità del problema di salute**

Lieve	<input type="checkbox"/>	Pt. 1
Medio	<input type="checkbox"/>	Pt. 2
Grave	<input type="checkbox"/>	Pt. 3

<b>Punteggio totale condizioni di SALUTE</b>	<b>TOTALE</b>	<b>Pt. _____</b>
--	---------------	------------------

**CONDIZIONE DI LAVORATIVA O PENSIONISTICA – Max 14 Punti****Condizione lavorativa del Dichiarante**

Inoccupato/a – Disoccupato/a	<input type="checkbox"/>	Pt. 5
In Cassa Integrazione	<input type="checkbox"/>	Pt. 4
Pensionato/a	<input type="checkbox"/>	Pt. 0
Occupato/a	<input type="checkbox"/>	Pt. 0

**Rapporto contrattuale del Dichiarante**

Tempo pieno e indeterminato	<input type="checkbox"/>	Pt. 0
Tempo parziale e indeterminato	<input type="checkbox"/>	Pt. 1
Tempo pieno determinato	<input type="checkbox"/>	Pt. 2
Tempo parziale determinato	<input type="checkbox"/>	Pt. 3
Collaborazione	<input type="checkbox"/>	Pt. 5
Stagionale	<input type="checkbox"/>	Pt. 5

**Tipologia pensione del Dichiarante**

Sociale o Minima	<input type="checkbox"/>	Pt. 2
Reversibilità o da lavoro	<input type="checkbox"/>	Pt. 0
Invalidità e Indennità di accompagnamento	<input type="checkbox"/>	Pt. 0
Altra Pensione	<input type="checkbox"/>	Pt. 1

**Condizione lavorativa altri componenti (escluso il dichiarante)**

Tutti disoccupati	<input type="checkbox"/>	Pt. 4
Un occupato	<input type="checkbox"/>	Pt. 3
Due o più occupati	<input type="checkbox"/>	Pt. 0
Uno o più pensionati	<input type="checkbox"/>	Pt. 0

**Tipologia di Pensione altri componenti**

Sociale/Minima	<input type="checkbox"/>	Pt. 3
Reversibilità o da lavoro	<input type="checkbox"/>	Pt. 0
Invalidità e Indennità di accompagnamento	<input type="checkbox"/>	Pt. 0
Altra Pensione	<input type="checkbox"/>	Pt. 1

**Punteggio totale condizionale LAVORATIVA****TOTALE****Pt. \_\_\_\_**

**RETE DI SUPPORTO – Max 6 Punti****Potenzialità rete familiare**

Nessuno	<input type="checkbox"/>	Pt. 3
Da 1 a 2 soggetti	<input type="checkbox"/>	Pt. 1
Oltre 3 soggetti	<input type="checkbox"/>	Pt. 0

**Potenzialità rete volontaria**

Nessuno	<input type="checkbox"/>	Pt. 3
Da 1 a 2 soggetti	<input type="checkbox"/>	Pt. 1
Oltre 3 soggetti	<input type="checkbox"/>	Pt. 0

<b>Punteggio totale condizione LAVORATIVA</b>	<b>TOTALE</b>	<b>Pt. ____</b>
---	---------------	-----------------

**SITUAZIONE ECONOMICA – Max 15 Punti****ISEE (da allegare alla presente) pari a € \_\_\_\_\_.**

ISEE compreso tra € 0 e € 6.000,99	<input type="checkbox"/>	Pt. 15
ISEE compreso tra € 6.001,00 e € 7.000,99	<input type="checkbox"/>	Pt. 12
ISEE compreso tra € 7.001,00 e € 8.000,99	<input type="checkbox"/>	Pt. 11
ISEE compreso tra € 8.001,00 e € 9.000,99	<input type="checkbox"/>	Pt. 10
ISEE compreso tra € 9.001,00 e € 10.000,99	<input type="checkbox"/>	Pt. 9
ISEE compreso tra € 10.001,00 e € 11.000,99	<input type="checkbox"/>	Pt. 8
ISEE € compreso tra € 11.001,00 e € 12.000,99	<input type="checkbox"/>	Pt. 6
ISEE € compreso tra € 12.001,00 e € 14.000,99	<input type="checkbox"/>	Pt. 4
ISEE € compreso tra € 14.001,00 e € 16.000,99	<input type="checkbox"/>	Pt. 3
ISEE € compreso tra € 16.001,00 e € 18.000,99	<input type="checkbox"/>	Pt. 2
ISEE superiore a € 18.000,00	<input type="checkbox"/>	Pt. 1

**Uscite mensili**

Spesa fissa per fitto o mutuo	€ _____
Altre spese fisse	€ _____
Utenze varie	€ _____

<b>Punteggio totale situazione ECONOMICA</b>	<b>TOTALE</b>	<b>Pt. ____</b>
--	---------------	-----------------

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL BISOGNO SOCIALE	PUNTI
Condizione Familiare	Pt. ____
Condizione Abitativa	Pt. ____
Condizione Salute	Pt. ____
Rete di Supporto	Pt. ____
Condizione Lavorativa	Pt. ____
Condizione Economica	Pt. ____
<b>PUNTEGGIO TOTALE - Max 100 Punti</b>	<b>Pt. ____</b>

PROPOSTA DI INTERVENTO	
CONTRIBUTO ECONOMICO*	€ _____
ASSISTENZA DOMICILIARE	n. ore _____
INSERIMENTO IN STRUTTURA	<input type="checkbox"/>
AFFIDO FAMILIARE	<input type="checkbox"/>
AMMISSIONE A CENTRI D'AGGREGAZIONE E/O DIURNI	<input type="checkbox"/>
CONCESSIONE RATEIZZAZIONE LOCULO CIMITERIALE**	<input type="checkbox"/>
CONCESSIONE SEPOLTURA GRATUITA**	<input type="checkbox"/>

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara di essere/non essere\*\*\* disponibile all'eventuale assegnazione di un alloggio confiscato alla criminalità organizzata.

L'Assistente Sociale

L'Utente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\* Non è possibile concedere alcun contributo economico ai soggetti con un ISEE superiore a € 7.500,00.

\*\* Tale misura potrà essere concessa se si ottiene un punteggio non inferiore a Pt. 45 e con un ISEE non superiore a € 7.500,00.

\*\*\* Barrare la voce che NON interessa.